



LA LIGURIA

Correva l'anno 2012 ed il Comandante Interregionale CC Pastrengo (pro-tempore) pensò di migliorare la condizione militare mediante innovazioni decisamente singolari.

Dispose, fra l'altro, lo svolgimento ripartito dei servizi esterni.

Ricordo che tutti i CoBar (Lombardia, Liguria e Piemonte V.A.) si mostrarono contrariati per quello che veniva considerato un aggravio burocratico (due Ordini di Servizio) ma poi.... dopo che il Generale chiarì i termini esatti della Sua Circolare, ricordo che io cambiai idea.

L'intento, che non mi era chiaro allora, fu quello di cercare di "ottimizzare la capacità relazionale del personale". Per questo motivo proposi allora di raggiungere sempre maggiori risultati in termini di efficienza ed efficacia del servizio con evidenti maggiori riflessi positivi anche per il personale e per l'immagine dell'Istituzione.

Ricordo che proposi un ulteriore raddoppio del frazionamento suggerendo di ripartire ancora il servizio come di seguito riportato:

1) **Un'ora di servizio esterno;**

Mezzora in caserma per le formalità di rito e per rendere ottimale la capacità relazionale del personale.

2) **Un'ora di servizio esterno;**

Mezzora in caserma per le formalità di rito e per rendere ottimale la capacità relazionale del personale.

3) **Un'ora di servizio esterno;**

Mezzora in caserma per le formalità di rito e per rendere ottimale la capacità relazionale del personale.

4) **Un'ora di servizio esterno;**

Mezzora in caserma per le formalità di rito e per rendere ottimale la capacità relazionale del personale.

In questo modo, pensai, si sarebbe potuto **raddoppiare anche il "benessere del personale"** oltre al numero dei servizi esterni, che potevano passare da 1.050.000 fino a raggiungere i 2.100.000. Un ritorno di immagine che certamente non sarebbe sfuggito al Comandante Generale durante il tradizionale incontro con il personale in occasione delle festività Natalizie del 2013.

La mia proposta **non fu accolta** ed il Comando Generale, nel frattempo, diede indicazioni "linee guida" per un razionale utilizzo di carta e toner, prevenendo anomali consumi. Non solo: nel 2013 (allegato alla lettera nr. 1381/30-12-1-1967 del 25/11/2013 dell'Uff. Operazioni) dispose che uno stesso servizio (*Pattuglia o Perlustrazione*) non potesse essere suddiviso in due frazioni, per ragioni solo formali (*per evitare un inutile aggravio burocratico*).

È di questi giorni la notizia che **in Liguria** qualche lungimirante Comandante, forse per il medesimo motivo, ovvero di rendere ottimale la capacità relazionale del personale, avrebbe deciso di riproporre questo modello disponendo di frazionare il servizio con due Ordini di servizio.

Forse il Comando Generale ha cambiato idea ?

Forse le mie indicazioni erano esatte ?